

ASSOLAVORO La proposta delle agenzie per tutelare i lavoratori

Un piano contro caporalato

Considerare il fenomeno del caporalato come un reato ad elevata pericolosità sociale, con l'introduzione di una disciplina sanzionatoria specifica che equipari il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro a fenomeni di stampo mafioso. E' questa una delle proposte di [Assolavoro](#), l'associazione nazionale delle agenzie per il lavoro, che presenta un piano in dieci mosse contro i cosiddetti "criminali dei campi".

Per il presidente di [Assolavoro](#), [Stefano Scabbio](#), "sono proposte concrete che presenteremo nelle sedi istituzionali". "Il fenomeno del caporalato - spiega il presidente - può essere efficacemente contrastato e auspicabilmente debellato se si attaccano prima di tutto gli 'strumenti' dei caporali, rompendo la 'filiera' fatta da personaggi senza scrupoli, aziende compiacenti, lavoratori poco informati".

Sono dieci i punti contenuti nel documento predisposto da [Assolavoro](#). A cominciare dalla possibilità per le agenzie per il lavoro di accedere alle banche dati pubbliche contenenti tutte le informazioni sui lavoratori agricoli suddivisi per territori e di prevedere un'iscrizione online per coloro che non sono ancora 'censiti'. Per [Assolavoro](#), poi, bisogna estendere alle agenzie per il lavoro la possibilità di aderire alla 'Rete del lavoro agricolo di qualità' (introdotta dall'articolo 6 del decreto legge n. 91/2014), consentendo a quelle che operano nel settore agricolo di rientrare nella 'filiera certificata' e di favorire una maggiore concentrazione delle attività ispettive e di vigilanza sulle aziende non appartenenti a tale rete.

Per contrastare la piaga dei trasporti dei lavoratori agricoli, [Assolavoro](#) chiede che sia definita una disciplina specifica, che introduca il rilascio di un'autorizzazione per i titolari delle aziende agricole e che preveda maggiori sanzioni. Fine, poi alle 'paghe di piazza', in nome di retribuzioni più adeguate.

Tra i dieci punti, anche la richiesta di condanna per caporalato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

